



## FAQ – Test

---

Data:

23 giugno 2021

---

### Coronavirus: disposizioni relative ai test

Il 23 giugno 2021 il Consiglio federale ha deciso un'ulteriore fase di riapertura: i test restano uno strumento importante nella lotta contro la pandemia perché consentono di interrompere le catene d'infezione e di analizzare i focolai.

**1. Perché i test autodiagnostici ora possono essere acquistati anche nel commercio al dettaglio?**

Alla loro introduzione in Svizzera, i test autodiagnostici non erano disponibili in quantità sufficiente sul mercato per distribuirli su larga scala nel commercio al dettaglio. Ora invece sì.

**2. Perché i test autodiagnostici possono (ancora) essere ritirati gratuitamente solo nelle farmacie?**

Solo distribuendo i test gratuiti attraverso le farmacie è possibile garantire tramite l'assicurazione malattie che vengano fatturati rigorosamente al massimo 5 test autodiagnostici ogni 30 giorni.

La distribuzione gratuita di test autodiagnostici è limitata a persone che non sono ancora vaccinate o guarite.

**3. È possibile effettuare test prima della partecipazione a campi estivi?**

Sia i partecipanti che gli assistenti possono sottoporsi gratuitamente al test prima o durante il campo (test PCR aggregato o test antigenico rapido). La remunerazione avviene alle stesse condizioni dei test ripetuti nelle scuole. La nuova regolamentazione si applica retroattivamente a partire dal 1° giugno 2021.

**4. Le spese per i test prima dei viaggi sono assunte dalla Confederazione?**

I test PCR sono ancora a carico della singola persona. I test antigenici rapidi sono rimborsati indipendentemente dal motivo del test.

**5. È possibile sottoporsi al test gratuitamente prima delle manifestazioni?**

Retroattivamente dal 1° giugno 2021, ora per le manifestazioni a cui è consentito partecipare solo con certificato COVID valido, il materiale di test per i test rapidi SARS-CoV-2 per uso professionale effettuati sul posto è remunerato in analogia ai test ripetuti nelle associazioni. La remunerazione avviene alle stesse condizioni dei test ripetuti nelle associazioni. Non sono assunte le spese per la necessaria infrastruttura di test né per il personale specializzato sul posto, che sono a carico dell'organizzatore.

Per maggiori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, Comunicazione, [www.ufsp.admin.ch](http://www.ufsp.admin.ch)

La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco, francese.

## **6. Cosa si prospetta in relazione ai test?**

I test su persone sintomatiche e contatti restano fondamentali per rallentare le catene d'infezione. Con la progressiva riapertura, l'analisi dei focolai potrebbe assumere una maggiore importanza.

Poiché i bambini più piccoli continuano a non poter essere vaccinati, nei prossimi mesi i test ripetuti soprattutto nelle scuole manterranno un ruolo centrale per normalizzare nel limite del possibile la routine scolastica e garantire l'insegnamento presenziale.

## **7. Le persone vaccinate devono continuare a sottoporsi a test?**

Dopo la vaccinazione completa, si raccomanda di non partecipare più ai test ripetuti. La partecipazione è tuttavia ancora possibile.

È importante che le persone vaccinate in caso di sintomi continuino sempre a effettuare test singoli poiché la vaccinazione offre un'elevata protezione da decorsi gravi e medio-gravi della malattia ma non esclude le infezioni, in particolare con varianti preoccupanti.

La vaccinazione non determina un risultato positivo del test. Se il test risulta positivo dopo la vaccinazione, ciò è da ricondurre a un'infezione vera che ha avuto luogo prima che si sviluppasse la protezione vaccinale completa.

## **8. Perché non sono remunerati i test PCR per bambini e giovani, che non si possono ancora vaccinare?**

La Confederazione non rimborsa test PCR per viaggi all'estero. Se un Paese di destinazione per l'entrata richiede un test PCR, le famiglie devono pagare individualmente le spese dovute, anche per i bambini. Rispetto al test antigenico rapido, un test PCR in questo caso specifico non porta alcun valore aggiunto dal punto di vista epidemiologico e pertanto non sussiste una base legale per l'assunzione delle spese al di fuori dei test orientati ai sintomi e ai casi e ai test ripetuti.

## **9. Per quanto tempo è valido il risultato negativo del test rapido SARS-CoV-2 per uso professionale?**

La validità è stata aumentata a 48 ore dal prelievo del campione. Di conseguenza il certificato del test vale per 48 ore.